



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Dirigenti di seconda fascia del MASE

e, p.c. Al Capo del Dipartimento DISS

Al Capo del Dipartimento DiAG

Al Capo del Dipartimento DiE

Ai Direttori Generali

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Divisione III – Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima – della Direzione generale attività europea e internazionale.

In considerazione della scadenza in data 9 agosto 2023 dell'incarico di Direttore della Divisione III – Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima – della Direzione generale attività europea e internazionale, si provvede all'avvio di una nuova procedura per la copertura della suddetta posizione dirigenziale, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, in considerazione della rilevanza istituzionale delle funzioni strategiche attribuite a tale Divisione, che richiede l'individuazione di profili professionali di comprovata esperienza e affidabilità sui principali temi di competenza.

La Divisione III – Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima – della Direzione generale attività europea e internazionale risulta iscritta alla **terza fascia retributiva**.

Alla procedura di interpello possono partecipare, a pena di inammissibilità delle domande, i dirigenti appartenenti al ruolo di seconda fascia del Ministero, nonché i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale di seconda fascia presso il Ministero per la copertura *ad interim* della suddetta posizione dirigenziale.

L'eventuale incarico *ad interim* verrà conferito per la durata massima di 12 mesi, fatta salva la nomina del dirigente titolare.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del sopra citato D.M. 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, per il conferimento dell'incarico in argomento si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni della suddetta Divisione di cui al D.M. 10 novembre 2021, n. 458/UDCM e successive modifiche.



Ai sensi dell'articolo 7 del medesimo D.M. 463/2021, per l'eventuale conferimento dell'incarico in argomento *ad interim*, si terrà conto, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 2 del D.M. 463/2021, dei seguenti elementi prioritari:

- titolarità di incarico nell'ambito della medesima Direzione Generale di quello da conferire;
- titolarità di incarico che abbia ad oggetto materie affini a quello da conferire;
- pregressa particolare esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*". Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico altresì, all'atto del conferimento dell'incarico, ciascun dirigente, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto. Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero e che in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli. In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché della sezione anticorruzione e trasparenza del vigente Piano integrato di attività organizzazione (PIAO) adottato dal Ministro con decreto 31 marzo 2023, n. 121.

Tanto premesso, si segnala che le candidature, considerata l'urgenza di garantire la copertura dell'incarico dirigenziale *de quo*, al fine di assicurare il buon andamento delle attività della Divisione III della DG AEI - dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, il **16 agosto 2023** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale: rua@pec.mite.gov.it

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "*Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direttore della Divisione III della Direzione generale attività europea e internazionale*".

I dirigenti di ruolo del Ministero dovranno specificare nella propria candidatura la disponibilità alla titolarità dell'incarico o all'eventuale conferimento *ad interim*.

L'eventuale conferimento di incarico dirigenziale *ad interim* resta subordinato alla mancata individuazione di idonea professionalità tra i dirigenti di ruolo.

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto.

In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: "*Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*".

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MASE, alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Personale" - "Pubblicità incarichi dirigenziali" e trasmessa ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Dott.ssa Emma Stea